



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 16 luglio 2019



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Martedì, 16 luglio 2019

ANBI Emilia Romagna

16/07/2019 Corriere della Sera Pagina 19	
<u>Una montagna d' acqua per ogni chilo di plastica</u>	1
15/07/2019 Agro Notizie	
<u>Dal clima alla Pac, il Piano di adattamento dell' Anbi per 50mila posti di...</u>	2
15/07/2019 Meteo Web	
<u>Il tratto medio del fiume Po come Riserva Biosfera Mab UNESCO: "Occasione...</u>	4

Consorzi di Bonifica

16/07/2019 Libertà Pagina 18	
<u>Diga Brugnato rilascio sospeso per non perdere l' acqua piovana</u>	5
15/07/2019 Agro Notizie	
<u>Acque irrigue, nel parmense la qualità migliora</u>	6
15/07/2019 Estense	
<u>Anatroccoli scomparsi dopo le operazioni di pulizia del canale</u>	8
15/07/2019 Estense	
<u>Il Comune pianifica gli interventi di sicurezza idraulica</u>	10
16/07/2019 Il Resto del Carlino (ed. Forlì) Pagina 39	
<u>Consorzio</u>	11
16/07/2019 Italia Oggi Pagina 26	
<u>Il fisco perde in Cassazione</u>	12

Comunicati Stampa Emilia Romagna

15/07/2019 Comunicato Stampa	
<u>PO GRANDE, RISERVA BIOSFERA UNESCO: UN'OPPORTUNITA' DA NON PERDERE</u>	14

Acqua Ambiente Fiumi

16/07/2019 Gazzetta di Parma Pagina 37	
<u>Rimembranze Da domani partono i lavori di riqualificazione del parco</u>	15
15/07/2019 ParmaReport	
<u>Allerta Gialla per temporali e rischio frane per lunedì 15 luglio</u>	17
15/07/2019 gazzettadireggio.it	
<u>Maltempo, allerta 'arancione' su tutto il Nord Ovest</u>	18
15/07/2019 gazzettadireggio.it	
<u>Il maltempo sta attraversando l' Italia da Nord a Sud: neve in Piemonte e...</u>	19
15/07/2019 lanuovaferrara.it	
<u>Maltempo, allerta 'arancione' su tutto il Nord Ovest</u>	21
15/07/2019 lanuovaferrara.it	
<u>Il maltempo sta attraversando l' Italia da Nord a Sud: neve in Piemonte e...</u>	22
16/07/2019 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 31	
<u>La città sott' acqua Allagati strade, abitazioni e locali</u>	24
15/07/2019 Ravenna Today	
<u>Emergenza climatica e tassa di soggiorno: se ne discute in Consiglio</u>	25
15/07/2019 Ravenna Today	
<u>Forte temporale a Cervia: strade e sottopassi allagati e alberi crollati</u>	27
15/07/2019 Ravenna Today	
<u>Nidificazione del fratino a rischio: prorogato il divieto d' accesso in...</u>	28
15/07/2019 Ravenna24Ore.it	
<u>Nidificazione del fratino ancora in atto: a Punta Marina tratto di...</u>	29
15/07/2019 ravennawebtv.it	
<u>Maltempo: strade e sottopassi allagati a Cervia. Il Comune:</u>	30
15/07/2019 Cesena Today	
<u>Dopo le piogge di lunedì il cielo tornerà a rasserenarsi....</u>	31
16/07/2019 La Voce di Mantova Pagina 16	
<u>Navigazione sul Po, dalla Regione 2,1mln di euro</u>	32

Dal clima alla Pac, il Piano di adattamento dell' Anbi per 50mila posti di lavoro

Rischio idrogeologico e siccità costano 2,5 miliardi all' anno. Pronti 4.300 progetti

"Un Piano nazionale di adattamento dei territori ai cambiamenti climatici consentirebbe oltre 50mila nuovi posti di lavoro, contribuendo a colmare il divario tra il Nord e il Sud del paese". Questo il pensiero del presidente dell' Anbi (l'associazione nazionale dei consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue) **Francesco Vincenzi** che nell' ultima assemblea nazionale ha fatto presente come l' Italia viva "il paradosso di essere oggetto sia di rischio idrogeologico che di rischio siccità". Una situazione che "costa in media 2,5 miliardi di euro all' anno" e contro la quale i Consorzi hanno già pronti "circa 4.300 progetti" per la mitigazione ai rischi alluvioni, siccità e dissesto del suolo. Per esempio, ha ricordato che "nel 2017, soltanto la siccità causò danni diretti ed indiretti per circa 5 miliardi di euro", ed è per questo che "occorre agire contro gli effetti dei cambiamenti climatici, attivandosi preventivamente contro le alluvioni e contemporaneamente per conservare e tutelare l' acqua in quanto risorsa fondamentale. C' è troppa acqua nel periodo autunnale e troppa poca nel periodo estivo, con conseguenze negative per il territorio e l' economia". "Il mondo agricolo - ha detto **Vincenzi** - ha sempre più bisogno di poter

contare sull' acqua, di poterla usare al meglio, in condizione di sicurezza dei territori. La sfida si vince attraverso l' innovazione e la ricerca, e attraverso la nostra esperienza riusciamo già a garantire un percorso verso le sfide del futuro". L' Italia, ha rilevato l' Anbi, ha "finalmente iniziato a muoversi con scelte concrete, finanziando 75 interventi (Piano sviluppo rurale nazionale, Fondo sviluppo e coesione, Piano straordinario invasi), per un importo complessivo di 641.765 milioni di euro, che daranno vita a 3.208 nuovi posti di lavoro". Ma dalla realizzazione degli interventi proposti dall' Anbi - che contemplano la manutenzione straordinaria, l' ammodernamento e la razionalizzazione delle reti idrauliche, l' adeguamento degli impianti di irrigazione collettiva per adeguarli alle esigenze di un' agricoltura moderna, la realizzazione di bacini per la raccolta dell' acqua - viene stimato che "si potrebbe avere un risparmio idrico pari ad almeno il 15%, utile per ridurre potenziali conflitti sull' uso della risorsa idrica, previsti nei prossimi anni a causa dei cambiamenti climatici". Ed è questa la chiave per leggere il nuovo protocollo d' intesa che l' Anbi ha sottoscritto con la Protezione civile: alla base



The screenshot shows the website interface for the article. At the top, there's a navigation bar with '30 IMAGE LINE' and '188.723 utenti iscritti'. The main header includes 'AgroNotizie' and 'le novità per l'agricoltura'. Below this are various menu items like 'Cultura', 'Prezzi e mercati', 'Finanziamenti', etc. The article title is 'Dal clima alla Pac, il Piano di adattamento dell'Anbi per 50mila posti di lavoro'. The author is 'di Tommaso Tetro'. There is a large image of cracked, dry earth. On the right side, there is a registration form for the newsletter with fields for 'E-mail' and 'Password', and a 'REGISTRATI ORA' button. Below the article, there are 'Altri articoli relativi a...' and a list of categories like 'Aziende, enti e associazioni', 'ANBI - Associazione Nazionale Consorzi', etc.

dell' accordo, l' integrazione delle specifiche funzioni nelle attività di presidio territoriale e nell' opera di prevenzione, ma anche nella mitigazione dei rischi e nella gestione delle eventuali emergenze, per ridurre le situazioni di rischio per cittadini ed imprese. Un discorso che parte dall' Italia ma che va a finire direttamente in Europa , come ha messo in evidenza il ministro per il Sud Barbara Lezzi ricordando che l' esperienza dei Consorzi di bonifica sarà "inserita nei prossimi accordi di partenariato per i Fondi strutturali Ue che comprendono, tra le priorità, proprio la lotta ai cambiamenti climatici" . Questo, nelle idee del governo, viaggerà insieme al lavoro di Proteggi Italia. Anche perché ora come ora la nuova programmazione dei fondi proposta dalla Commissione europea propone come grande obiettivo la ricerca di un' Europa "green, pulita e sicura" . Sulla Pac poi il ministro per le Politiche agricole Gian Marco Centinaio non ha avuto dubbi: "Siamo favorevoli ad un' Politica agricola comune attenta all' ambiente e ai consumatori, possiamo a fatica accettare i carichi burocratici, ma non possiamo accettare tagli ai contributi della Pac. Non posso pensare che all' agricoltore si chieda di spendere di più e l' Europa tagli 2,3 miliardi" . Il ministro ha anche spiegato di come "nell' ultimo anno si siano sbloccate risorse per quasi un miliardo di euro, destinate a progetti per infrastrutture irrigue, immediatamente cantierabili: una caratteristica importante e non scontata. Purtroppo c' è un' Italia a due velocità con regioni che viaggiano con grande efficienza ed altre che vanno pungolate" . "Per quanto riguarda la prossima Politica agricola comune - ha osservato Ettore Prandini , presidente di Coldiretti - non è certo acclarato che debba avere meno risorse" . La questione legata alla nuova Pac, che rappresenta il 40% del bilancio europeo - ha concluso l' europarlamentare ed ex ministro Paolo De Castro - è " quanto mai aperta . Alla Pac vanno garantite le risorse e vanno evitate rivoluzioni istituzionali. L' Italia sa fare squadra a Bruxelles e fa ben sperare che l' attuale legislatura veda spostarsi il baricentro decisionale verso il Sud" . ©

TOMMASO TETRO

Il tratto medio del fiume Po come Riserva Biosfera Mab UNESCO: "Occasione da non perdere"

'Il riconoscimento del tratto medio del fiume Po come Riserva Biosfera Mab UNESCO, frutto del lavoro progettuale sostenuto dal Governo e della capacità di relazioni messa in campo dall' Autorità di Bacino Distrettuale, è una straordinaria occasione per rilanciare un modello di sviluppo sostenibile e diverso dal passato. Il coinvolgimento di 85 Comuni in 8 province, nonché delle Regioni Lombardia, Emilia Romagna e Veneto è segno di una volontà comune a tutela dell' ambiente padano, alla cui salvaguardia i Consorzi di bonifica sono quotidianamente impegnati ': adichiararlo è **Francesco Vincenzi**, Presidente dell' Associazione Nazionale dei Consorzi per la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), commentando la recente decisione comunicata a Parigi nella prestigiosa sede dell' Organizzazione delle Nazioni Unite per l' Educazione, la Scienza e la Cultura. ' La scommessa - prosegue il Presidente di ANBI - è rendere attrattivo il bene collettivo, rappresentato dal più importante fiume italiano e dal suo habitat, aumentandone la fruibilità anche per il tempo libero in un quadro ecocompatibile e restituendolo al patrimonio vivo delle comunità . ' ' E' questo - conclude Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI

- un esempio del nuovo modello di sviluppo, che i Consorzi di bonifica ed irrigazione sollecitano da tempo. Al centro c' è il territorio con le sue peculiarità: da quelle culturali a quelle agricole ed economiche, eccellenze che il fiume deve unire in un progetto omogeneo nel rispetto delle biodiversità, che fanno unico il nostro Paese. ' Valuta questo articolo Rate this item: 1.00 2.00 3.00 4.00 5.00 Submit Rating No votes yet. Please wait...



HOME NEWS METEO NOWCASTING GEO-VULCANOLOGIA ASTRONOMIA ALTRE SCIENZE FOTO VIDEO [SCRIVI ALLA REDAZIONE](#) Q

Send up to

5.000€

every 3 days

Complete your ID verification today.
Send it well.


WesternUnion

Learn more

HOME > NEWS

Il tratto medio del fiume Po come Riserva Biosfera Mab UNESCO: "Occasione da non perdere"

"Il riconoscimento del tratto medio del fiume Po come Riserva Biosfera Mab UNESCO", "è una straordinaria occasione per rilanciare un modello di sviluppo sostenibile e diverso dal passato"

A cura di [Fiomena Fotia](#) | 15 Luglio 2019 15:49



"Il riconoscimento del tratto medio del fiume Po come Riserva Biosfera Mab UNESCO, frutto del lavoro progettuale sostenuto dal Governo e della capacità di relazioni messa



DA FILOMENA FOTIA

Acque irrigue, nel **parmense** la qualità migliora

Quadro positivo e parametri rispettati per gli oltre 50 campionamenti analizzati. Rispetto al 2018 migliorate anche le acque dei canali Naviglio navigabile e Galasso

L'acqua irrigua che scorre nella rete artificiale dei canali di **bonifica** del **parmense** è migliorata ulteriormente rispetto allo scorso anno. Questo è quanto emerge dal report annuale redatto dai ricercatori tecnico-scientifici del **Consorzio** della Bonifica **parmense**. L'ente, grazie al laboratorio tecnico itinerante Bonifica Lab che consente di asserire che le acque irrigue dei canali superano l'esame qualità, monitora periodicamente lo stato dei flussi irrigui. Dalle relazioni conclusive redatte da Elisa Trombi e Riccardo Franchini, rispettivamente ingegnere ambientale consortile e esperto consulente in materie ambientali, sono emersi rilevanti e significativi dati: "le sostanze prioritarie fosfati e fitofarmaci e la sommatoria complessiva delle sostanze rilevate si mantengono inferiori ai valori limite della cosiddetta classe 1, utile per l'impiego irriguo, ovvero la migliore delle classi della tabella A Giardini, universalmente riconosciuta come modello di riferimento per il settore agricolo". Il dato rappresenta l'ultimo anello di una catena di risultati di idoneità confermata già negli ultimi anni in cui l'uso irriguo dell'acqua nel comprensorio è sempre stato ben al di sotto della soglia standard considerata. Altro dato rilevato riguarda l'importante miglioramento nelle aree che presentano alcune criticità, come quelle relative ai canali che attraversano la zona urbana di Parma. In particolare per le acque provenienti dal Naviglio navigabile e dal Canale Galasso, all'azoto e al fosforo si sommano cloruri e salinità elevata, ma pur sempre rientrando nei limiti di utilizzo. Dal report si evidenzia anche l'assenza di sostanze tossiche, compresi agrofarmaci, in concentrazioni significative; per questo motivo le acque dei canali possono essere utilizzate senza particolari problemi perché non sussiste particolare rischio igienico-sanitario che possa incidere sulla salubrità delle numerose produzioni. Nell'ottica di continuo miglioramento è stato segnalato l'inizio di un percorso di collaborazione condiviso con le aziende conserviere della provincia di Parma volto a sensibilizzare verso l'importanza del recupero delle acque reflue e la salvaguardia dell'ecosistema. Un protocollo di intesa firmato dai Consorzi di **bonifica** di Parma e Piacenza, Oï Pomodoro e da industria del Nord Italia nel settembre 2018. E la sinergia con Arpa Parma per il trasferimento dei dati ambientali dei loro controlli sulla qualità delle acque dei depuratori comunali. Proprio in questi giorni è in corso la campagna di rilevazione 2019 con il mezzo mobile di Bonifica Lab



The screenshot shows the article page on the AgroNotizie website. The main headline is "Acque irrigue, nel parmense la qualità migliora". Below the headline is a sub-headline: "Quadro positivo e parametri rispettati per gli oltre 50 campionamenti analizzati. Rispetto al 2018 migliorate anche le acque dei canali Naviglio navigabile e Galasso". There is a photograph of a river flowing through a green landscape. The article text is partially visible, starting with "L'acqua irrigua che scorre nella rete artificiale dei canali di bonifica del parmense è migliorata ulteriormente rispetto allo scorso anno...".

che, come nell' anno precedente, prevede di monitorare più di 50 punti stazione distribuiti sul territorio irriguo gestito dal **Consorzio**, in particolare di pianura - commentano Franchini e Trombi - I primi risultati sono confrontabili con il 2018 e restituiscono un già un primo quadro positivo, stante la forte siccità di inizio anno che aveva favorito la concentrazione di sostanze nell' acqua ".

Anatroccoli scomparsi dopo le operazioni di pulizia del canale

C'è un problema che è stato sollevato da diversi cittadini di Pontegradella. Più che un problema forse, un vulnus - si teme - irreversibile in merito alla salvaguardia della fauna selvatica nella zona. Ne parla a Estense.com l'avvocato David Zanforlini, legale di Legambiente nazionale, che in passato si è occupato di casi come Solvay e Green Hill. 'Quest'anno, pochi giorni fa - spiega Zanforlini -, abbiamo assistito alla pulizia del canale contiguo alla via Pontegradella. Anche oggi (11 luglio, ndr) ho notato le operazioni eseguite con una macchina operatrice di grandi dimensioni che distrugge i pochi ripari del canale, utilizzati da anatre, gallinelle d'acqua per la nidificazione e dagli aironi per la sosta. Cosa è successo? 'Ho visto materialmente un addetto del **Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara** manovrare un grande braccio meccanico per strappare i canneti del canale. Il problema è che proprio quei canneti sono il riparo di una grandissima quantità di uccelli acquatici che da diversi anni hanno scelto quel luogo per vivere'. E ora? 'Ora il canale in cui si vedevano bellissimi uccelli multicolori è completamente privo di vita. Ma molto inutilmente pulito'. Nello specifico cosa succede? 'Per quello che ho potuto constatare quei canneti, da questa tarda primavera, erano la sede dei nidi di anatre, aironi, gallinelle d'acqua. Fino alla settimana scorsa, tornando a casa, notavo piacevolmente una famiglia di anatre rinfrescarsi sull'argine cercando l'ombra degli alberi della ciclabile. Molti erano gli anatroccoli che si potevano notare anche solo passando in auto a fianco del canale. Da quando sono iniziati i lavori di pulizia, invece, non si vede nulla. Anzi, ancora peggio, si notano alcune anatre adulte che pare cerchino la nidata. Una nidata temo irrimediabilmente scomparsa, forse risucchiata dalla corrente della canaletta, non avendo appunto più un rifugio che fungesse da argine e protezione'. Ma può essere stato il braccio meccanico a distruggere tutto questo? 'Non sono un tecnico, ma sicuramente interpellerei la polizia provinciale affinché verifichi che il lavoro di pulizia sia stato effettuato nel rispetto della fauna che in quel luogo viveva e che è patrimonio dello Stato'. Quali irregolarità potrebbero emergere qualora venissero acclarate delle responsabilità? 'La legge 157 del '92 dichiara che la fauna selvatica è patrimonio indisponibile dello Stato ed è tutelata nell'interesse della comunità nazionale e internazionale. Va da sé che l'uccisione ingiustificata e non autorizzata di animali appartenenti alla fauna selvatica è un grave reato penale'. Come legale di Legambiente ha in mente delle azioni da

martedì 16 Luglio, 2019

Lettori on-line: 607 Pubblicità Meteo

Invia i tuoi filmati video a EstenseTV al numero 349.1794464 via WhatsApp

SEGUICI:

- Home
- Attualità
- Cronaca
- Politica
- Economia
- Provincia
 - Argenta
 - Bondeno
 - Cento
 - Codigoro
 - Comacchio
 - Copparo
 - Fiscaglia
 - Goro
 - Jolanda
 - Lagosanto
 - Masi Torello
 - Mesola
 - Occhiobello
 - Ostellato
 - Poggio Renatico
 - Portomaggiore
 - Riva del Po
 - Terre del Reno
 - Trespiano
 - Viarano
 - Voghera
- Cultura
- Spettacoli
- Sport
 - Spal
 - Calcio
 - Basket
 - Volley
 - Altri sport
- Multimedie
 - @home
 - Enogastronomia
 - Finanza & Mercati
 - Foto del giorno
 - Motori
 - Recensioni
 - Salute
 - Scienza e tecnologia
 - Turismo e vacanze
- Lettere
- Blog
 - "Diventa quello che sei"
 - All the way from Bombay
 - Backstage
 - Cialtriche suburbane
 - Du li' spich frates?
 - Estense troll
 - Faccio il sovversivo
 - Freud and the City
 - Indiscusso
 - Le mie venticinque condivisioni
 - L'inverno del nostro scontento
 - Pensieri stringati
 - Perle ai porci
 - The scriblerus club
- Salute

 Lun 15 Lug 2019 - 89 visite
 Apertura / Attualità | Di **Marce Zavagli**

Anatroccoli scomparsi dopo le operazioni di pulizia del canale

intraprendere? 'Sicuramente interpellerrò l' associazione per sapere se vorrà presentare un esposto'.

Il Comune pianifica gli interventi di sicurezza idraulica

Cento. Sono iniziati gli incontri volti a individuare modalità e soggetti per la valorizzazione attraverso la gestione didattica della preziosa area florofaunistica di Ponte Alto, come concordato fra amministrazione comunale di Cento e **Consorzio di Bonifica della Pianura di Ferrara**. La necessità era emersa durante l'incontro organizzato con il Comitato allagati di Cento per condividere il percorso di investimento sulla sicurezza idraulica del territorio delle cospicue risorse assegnate: 4,8 milioni di euro sono stati infatti assegnati a Cento dal decreto che finanzia i programmi finalizzati a fronteggiare il fenomeno della subsidenza. In quella sede erano state illustrate le idee progettuali. A sud si propongono casse di espansione che limitino le portate in arrivo ai canali a monte di Cento: in questo caso si vorrebbe lasciare queste aree a disposizione dell'agricoltura per adibirle agli allagamenti esclusivamente quando necessario. A occidente si vorrebbe recuperare la funzione di protezione dei canali che aggiravano Cento e che ora ne sono inglobati nei confronti delle acque che scendono dai terreni alti a ovest: si vuole dunque intercettarle prima con piccoli volumi di espansione. A valle di questo, dove il Canalazzo Inferiore ricomincia il suo corso, si vuole deviare parte delle portate su diversi bacini, come ad esempio il Guadora. "Oggi abbiamo individuato dei criteri operativi - aveva rimarcato il presidente Franco Dalle Vacche -, puntando sulla logica della servitù di allagamento di zone già predisposte all'allagamento, evitando peraltro il moltiplicarsi di casse e adottando un sistema certamente utile dal punto di vista economico, ambientale e paesaggistico. Nell'ottica della massima trasparenza, inoltre, grazie al nuovo sito del **Consorzio** si potranno mantenere monitorati in tempo reale progetti e lavori". Intanto sono stati condotti rilievi altimetrici, indispensabili per individuare le zone migliori in cui realizzare le opere, e sono cominciate le analisi idrologiche dell'area per avere un primo dimensionamento delle opere. La tempistica porterà fra un anno a definire il progetto preliminare, per poi chiedere le autorizzazioni per l'esecutivo nel gennaio 2021 e quindi affidare i lavori entro quell'anno. La tempistica è dettata appunto anche dalle circostanze secondo cui nel 2021 arriveranno 600.000, mentre il blocco consistente delle risorse è atteso per il 2022.

martedì 16 Luglio, 2019 Lettori on-line: 607 Pubblicità Meteo

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 349.1794464 via WhatsApp

SEGUICI:

- Home
- Attualità
- Cronaca
- Politica
- Economia
- Provincia
 - Argenta
 - Bondeno
 - Cento
 - Codigoro
 - Comacchio
 - Copparo
 - Fiscaglia
 - Goro
 - Jolanda
 - Lagosanto
 - Masi Torello
 - Mesola
 - Occhiobello
 - Ostellato
 - Poggio Renatico
 - Portomaggiore
 - Riva del Po
 - Terre del Reno
 - Trespignano
 - Viarano
 - Voghera
- Cultura
- Spettacoli
- Sport
 - Spal
 - Calcio
 - Basket
 - Volley
 - Altri sport
- Rubriche
 - @home
 - Enogastronomia
 - Finanza & Mercati
 - Foto del giorno
 - Motori
 - Recensioni
 - Salute
 - Scienza e tecnologia
 - Turismo e vacanze
- Lettere
- Blog
 - "Diventa quello che sei"
 - All the way from Bombay
 - Backstage
 - Cialtriche suburbane
 - Du li spich frates?
 - Estense troll
 - Faccio il sovversivo
 - Freud and the City
 - Indiscusso
 - Le mie venticinque condivisioni
 - L'inverno del nostro scontento
 - Pensieri stringati
 - Pele ai porci
 - The scriblerus club
- Salute

Menu Mar 16 Lug 2019 - Cento | Di Redazione

Consorzi di Bonifica

NOMINE

Consorzio bonifica a Lucia Capodagli

LUCIA Capodagli, ingegnere meccanico, marchigiana, sposata e con due figli, è il nuovo direttore generale del **Consorzio di bonifica della Romagna**. È stata nominata dal consiglio d'amministrazione e sarà operativa a partire dal 22 luglio. L'iter che ha portato alla nomina del nuovo direttore generale è durato più di due mesi, attraverso una selezione di oltre 500 candidati. Capodagli ha avuto diverse esperienze dirigenziali nell'ambito privato e pubblico ed è componente del Cda dell'Università Tor Vergata Roma2.

MARTEDÌ 16 LUGLIO 2019 | Il Resto del Carlino | FORLÌ | CRONACA | 7

VIA COLOMBO
Distretto sanitario, l'inaugurazione

INAUGURA domani alle 11.30 la nuova sede del Distretto socio-sanitario cittadino. Le strutture in sede in via Cicolano Colombo 11. Nella nuova sede sono stati trasferiti, dal 17 giugno scorso, il Cap di ambulatori oculistici, ortopedici, cardiologici, otorinolaringoiatrici e dermatologica, la distrettuale dieta farmacia, le assistenziali sanitarie, l'ambulatorio. Il pieno ascolto dell'assistenza domiciliare integrata.

GIUDICI POPOLARI
Iscrizioni agli albi entro il 31 luglio

È FISSATO il 31 luglio il termine ultimo per l'iscrizione agli albi dei giudici popolari per le Corti d'Assise e le Corti d'Appello. Per iscriversi bisogna avere tra i 30 e i 65 anni, godere dei diritti civili e politici, essere cittadini italiani. Il modulo per fare domanda è affisso nelle sedi comunali, in piazza della Misura 2 e sul sito www.comune.forli.it; numero 0543/712864.

NOMINE
Consorzio bonifica a Lucia Capodagli

LUCIA Capodagli, ingegnere meccanico, marchigiana, sposata e con due figli, è il nuovo direttore generale del Consorzio di bonifica della Romagna. È stata nominata dal consiglio d'amministrazione e sarà operativa a partire dal 22 luglio. L'iter che ha portato alla nomina del nuovo direttore generale è durato più di due mesi, attraverso una selezione di oltre 500 candidati. Capodagli ha avuto diverse esperienze dirigenziali nell'ambito privato e pubblico ed è componente del Cda dell'Università Tor Vergata Roma2.

RINGRAZIAMENTO
Gratifica Salaroli

La gratifica Salaroli è stata assegnata al personale che ha partecipato al 1° premio di concorso per il servizio di pulizia e manutenzione del Comune di Forlì. Il premio è stato consegnato il 15 luglio 2019.

SERVIZIO NEUROLOGICO
Speed
800.017.168

PERAL/06-1007-14.30-18.30
SABATO E FESTIVI 15.00-18.00

ECONOMIA PER IL GRUPPO FORLIVISE RICAVI IN CRESCITA DEL 18% NEI PRIMI MESI DELL'ANNO
Unieuro, il 2019 parte col piede giusto

NON SI ARRESTA la marcia del gruppo Unieuro, che ha presentato risultati in crescita nel primo trimestre dell'anno. I ricavi si attestano a 495,3 milioni di euro, +18,2% rispetto ai 418,6 milioni dello stesso periodo del 2018. L'incremento di 76,6 milioni, oltre che alla buona performance del business, in particolare online, è riconducibile alle azioni di crescita esterna ed interna intraprese dalla società. Le acquisizioni realizzate hanno comportato un'espansione della rete di negozi, con 14 nuovi punti vendita ex-DPS ed ex-Gilberti e 12 ex-Fisone aperti nel marzo scorso. La partnership agilita con Fispes, che ha speso il budget di Unieuro nella grande distribuzione organizzata, ha inoltre permesso all'apertura di ulteriori 18 shop-in-shop in altrettanti supermercati, offrendo un servizio di punto vendita del miglior dei modi - il supermercato Nicomedi Martorelli, ad di Unieuro - registrando performance a doppia cifra in un periodo dell'anno per stagionalità poco significativo per vendite e redditività.

Lo Ior tra ricerca e assistenza: 2,5 milioni per la cura del cancro
Ecco come sono stati ripartiti gli investimenti dell'istituto oncologico

LA CIFRA è decisamente importante: 2,5 milioni di euro. Quanto investito lo scorso anno dall'Istituto oncologico romagnolo. Lo Ior ha reso pubblica la sua attività, visto che le sue parole-chiave sono trasparenza, condivisione e rendicontazione. Parole che in termini concreti si traducono direttamente nell'Annual Report, il documento che riassume l'attività svolta lo scorso anno dall'istituto. Entrando nel dettaglio, 2,5 milioni in ricerca scientifica e apparecchiature oncologiche; 1.091.105 euro in assistenza, servizi e cure palliative; 180.835 euro in programmi di prevenzione e malattie infettive. In totale, dal 1979, gli investimenti effettuati sul territorio salgono così a 72 milioni in un impegno consistente, che spiega in gran parte come la Romagna, in questi quarant'anni, sia passata dall'essere una delle regioni più colpite dal problema cancro ad eccellenza per dati di sopravvivenza di livello nazionale ed europeo.

LO IOR ha contribuito nel corso del 2018 a così importanti sperimentazioni condotte presso l'Istituto di Meldola, per un totale di 214.000 euro investiti. Da questo punto di vista i traguardi raggiunti nel corso dell'anno passato, grazie anche a tali donazioni, vanno dall'inaugurazione del Laboratorio di Bioscienze alla creazione della Fondazione Istituto di Popolazione, fino alla posa della prima pietra del Centralized Computing Centre, un produttivo per l'allineamento di farmaci oncologici e terapie radioterapiche che ha perso parte anche il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Importante anche la loro rilevanza ai professionisti della cura e della prevenzione oncologica: 33 tra badge, poster, ricorrenti e infornati in servizio negli Hospital e in tutte le sale del territorio. Sono però forse i numeri dell'assistenza gratuita ai pazienti oncologici romagnoli quelli che meglio raccontano l'attività dell'istituto. Le due

tre attività tramite i laboratori di make-up messi a disposizione grazie alla collaborazione con 'La Forza e il Sorriso' (oltre 3000 trattamenti), 113.451 pazienti sottoposti tramite il Progetto Mangiarotta, con cui vengono fornite parache alle donne che affrontano l'effetto collaterale maglieramento temuto delle terapie, e la sottoposizione, la caduta dei capelli; 21 pazienti sottoposti direttamente al domicilio, per un totale di 638 accessi nelle case dei malati in supporto alle loro famiglie nelle fasi più delicate della terapia; da parte di servizi socio-sanitari formati 594 pazienti sottoposti in 5.972 visite a casa ai luoghi di cura e ritorno grazie al servizio di accompagnamento, per un totale di oltre 20mila km percorsi al fianco di chi non aveva la possibilità di recarsi presso gli ospedali per i trattamenti in autonomia.

VOLONTARI IN PIAZZA
Tutti i servizi regalati a impegno profuso per aiutare gli altri

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, importante anche la loro rilevanza ai professionisti della cura e della prevenzione oncologica: 33 tra badge, poster, ricorrenti e infornati in servizio negli Hospital e in tutte le sale del territorio. Sono però forse i numeri dell'assistenza gratuita ai pazienti oncologici romagnoli quelli che meglio raccontano l'attività dell'istituto. Le due

FRIDAY FOR FUTURE RINVIATA LA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DELLE MOZIONI
«La maggioranza nega l'emergenza climatica»

LA discussione delle mozioni sull'emergenza climatica, in programma nel consiglio comunale di ieri, è stata rinviata a data da discutere. Il primo a criticare la mozione del centro destra sono stati i ragazzi di Friday For Future, «ciò che ci ha maggiormente preoccupato è il paragrafo che nega la causalità del cambiamento climatico, citando le parole del filosofo Franco Prodi - «scienza» - Ci preoccupa che questa maggioranza di ragazzi, senza che il presidente del consiglio li avesse autorizzati, hanno letto in aula un breve documento rivendicando le proprie ragioni, esponendo i cardini preambolari. Nel corso hanno presentato le loro mozioni anche come natura e ACS. Alla fine si è deciso di discutere dell'argomento prima in commissione consultare e poi in consiglio comunale. Le mozioni chiedono un impegno concreto al Comune nel combattere l'emergenza climatica.

Sociali Cooperative consorziate, oltre 400 aziende
RICERCA
ADETTA AMMINISTRAZIONE E GESTIONE PERSONALE
Con tre mesi di esperienza nella gestione di media dimensionali di cui nel settore a 2020 sono disponibili subito
Luogo di lavoro Forlì
OFFERTA: regolamento di legge e offerta prospettive di crescita.
Invia Curriculum
infoc@spital.com

La relazione della Corte dei conti monitora l'andamento delle vittorie delle liti

Il fisco perde in Cassazione

Dal 50% del primo grado al 31% dell'ultima istanza

L'avanzare dei gradi di giudizio fa male ad Agenzia delle entrate e delle dogane e più si va avanti nel contenzioso tributario più diminuisce la percentuale di vittoria dell'amministrazione finanziaria che passa da quasi il 50% in primo grado fino a diminuire al 31% in Corte di cassazione.

A certificare il trend negativo e la riduzione della performance durante l'iter giudiziario di Agenzia delle entrate e Agenzia delle dogane è la Corte dei conti nella Relazione sul rendiconto generale dello stato 2018 che mette in luce anche come anche nel terzo grado di giudizio, in corte di cassazione, vera roccaforte delle vittorie dell'amministrazione, la percentuale di sentenze completamente favorevoli ai due enti sia in diminuzione e, di contro, aumentano invece le pronunce pro contribuente.

I dati in Corte di cassazione nel triennio 2016-2018 evidenziano infatti come l'incidenza delle sentenze completamente favorevoli alle amministrazioni sia scesa da quasi il 40% del 2016 (su un totale di 6.173 sentenze depositate) al 31% del 2018 (su 7.966 sentenze) mentre il peso dei verdetti degli ermellini completamente sfavorevoli ad Agenzia delle entrate e Agenzia delle dogane si incrementano di oltre il 4 punti percentuali rispetto al 2017 passando dal 18,8 al 23,1%.

Nei primi due gradi di giudizio invece il trend è a favore delle amministrazioni nel primo e in sostanziale pareggio invece nel secondo.

Nel primo grado infatti sale l'incidenza delle vittorie di AdE e dogane che passa dal 43,5% del 2016 e dal 45,5% del 2017 fino ad aumentare di oltre 1 punto percentuale nel 2018 attestandosi al 46,5% mentre scende il peso delle sconfitte delle amministrazioni di oltre il 2%, dal 28,3% del 2017 al 26,2% del 2018.

In Commissione tributaria regionale invece, come sopra detto, per tutto il triennio 2016-2018 la situazione è di sostanziale parità con percentuale di vittorie complete sempre intorno al 42% e quella delle sconfitte al 40%.

In termini di gettito come specifica la Corte dei conti nel report annuale, tenendo conto anche dei risultati in contenzioso di enti locali, Agenzia delle entrate-riscossione (ex Equitalia) **Consorzi di bonifica**, Camere di commercio, Università e altri enti impositori locali, «nel 2018 le somme corrispondenti alle

Italia Oggi

Martedì 16 Luglio 2019

MODELLO 730 E REDDITI 2019 in edicola con

Il fisco perde in Cassazione
Dal 50% del primo grado al 31% dell'ultima istanza

I numeri

ESITI DEI GIUDIZI PER IL TOTALE DELLE AGENZIE	Commissione tributaria		Corte di cassazione
	Provinciale	Regionale	
Incidenza sentenze completamente favorevoli all'amministrazione	46,5%	42,2%	31%
Incidenza sentenze completamente sfavorevoli all'amministrazione	26,20%	38,9%	23,10%

La relazione della Corte dei conti monitora l'andamento delle vittorie delle liti

La relazione sul rendiconto generale dello stato 2018 evidenzia infatti come l'incidenza delle sentenze completamente favorevoli alle amministrazioni sia scesa da quasi il 40% del 2016 (su un totale di 6.173 sentenze depositate) al 31% del 2018 (su 7.966 sentenze) mentre il peso dei verdetti degli ermellini completamente sfavorevoli ad Agenzia delle entrate e Agenzia delle dogane si incrementano di oltre il 4 punti percentuali rispetto al 2017 passando dal 18,8 al 23,1%.

Nei primi due gradi di giudizio invece il trend è a favore delle amministrazioni nel primo e in sostanziale pareggio invece nel secondo.

Nel primo grado infatti sale l'incidenza delle vittorie di AdE e dogane che passa dal 43,5% del 2016 e dal 45,5% del 2017 fino ad aumentare di oltre 1 punto percentuale nel 2018 attestandosi al 46,5% mentre scende il peso delle sconfitte delle amministrazioni di oltre il 2%, dal 28,3% del 2017 al 26,2% del 2018.

In Commissione tributaria regionale invece, come sopra detto, per tutto il triennio 2016-2018 la situazione è di sostanziale parità con percentuale di vittorie complete sempre intorno al 42% e quella delle sconfitte al 40%.

In termini di gettito come specifica la Corte dei conti nel report annuale, tenendo conto anche dei risultati in contenzioso di enti locali, Agenzia delle entrate-riscossione (ex Equitalia) **Consorzi di bonifica**, Camere di commercio, Università e altri enti impositori locali, «nel 2018 le somme corrispondenti alle

La formazione gratuita non è soggetta a Iva

L'attività svolta gratuitamente non è soggetta all'Iva. È quanto emerge dalla risposta n. 257 dell'Agenzia delle entrate del 15 luglio 2018 all'istanza di interpello di un centro di formazione professionale, operante in veste di cooperativa sociale, che, fatta eccezione per i pochi casi di corsi a pagamento, eroga servizi didattici e formativi senza richiedere alcun corrispettivo agli allievi, nel perseguimento di obiettivi generali finanziati da contributi pubblici.

Al riguardo, l'Agenzia osserva che, ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. n. 503/72, rientrano nel campo di applicazione dell'Iva le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettivamente percepiti dal soggetto passivo. Tale onere diretto esiste qualora tra il prestatore e il destinatario intercorra un rapporto giuridico nell'ambito del quale avvenga uno scambio di reciproche prestazioni e il compenso ricevuto dal prestatore costituisca il controvalore effettivo del servizio prestato al destinatario.

La legge, invece, attribuisce l'imponibilità ai servizi a titolo gratuito, soltanto però quando offriti dal soggetto passivo per il proprio uso privato o familiare o, più generalmente, per fini estranee alla sua impresa, a condizione che siano di valore superiore a 50 euro e che l'imposta affluisca negli acquisti di beni e servizi relativi alla loro esecuzione sia detraibile.

Ritorna invece fuori dal campo di applicazione dell'Iva la prestazione a titolo gratuito per finalità proprie dell'impresa, come nel caso di specie, in cui le prestazioni didattico-formative sono erogate gratuitamente ai minori in incarico della regione che le sostiene finanziariamente, anche con i fondi europei.

— G. Bonalantoni, Bari

sentenze completamente favorevoli alla parte pubblica, ammontano a circa 8,8 miliardi per il I grado di giudizio (erano 8,6 miliardi nel 2017) e a 5,4 miliardi nel II grado (erano 4,7 nel 2017). Di queste, quasi la metà afferisce all' Agenzia delle entrate mentre poco più di un quinto è di competenza degli altri enti. In media ogni sentenza completamente favorevole al fisco genera introiti nelle casse dell' erario per circa 103 mila euro nel giudizio di primo grado e di circa 189 mila nel giudizio di II grado e focalizzandoci sulle vertenze relative alle agenzie fiscali il valore medio degli esiti completamente favorevoli in primo grado è pari a circa 171 mila euro, mentre per la tipologia degli altri enti inclusi gli enti locali, questo valore scende a circa 46 mila euro, relativamente ai giudizi di II grado il valore medio degli esiti completamente favorevoli è rispettivamente di 221 mila e 128 mila euro.

Dall' analisi della Corte dei conti inoltre emerge una riduzione del flusso di nuovo contenzioso tributario (riscontrabile sia nei ricorsi avverso gli atti delle agenzie fiscali che avverso gli atti degli enti locali e degli altri enti) ascrivibile oltretutto dalla riduzione dei flussi «prodotti» a monte, anche dagli effetti deflativi degli istituti del reclamo e della mediazione disciplinati dall' art. 39, comma 9, del dl 98 del 2011.

© Riproduzione riservata.

GIULIANO MANDOLESI

FRANCESCO **VINCENZI** Presidente **ANBI**

PO GRANDE, RISERVA BIOSFERA UNESCO: UN'OPPORTUNITA' DA NON PERDERE

Il riconoscimento del tratto medio del fiume Po come Riserva Biosfera Mab UNESCO, frutto del lavoro progettuale sostenuto dal Governo e della capacità di relazioni messa in campo dall'Autorità di Bacino Distrettuale, è una straordinaria occasione per rilanciare un modello di sviluppo sostenibile e diverso dal passato. Il coinvolgimento di 85 Comuni in 8 province, nonché delle Regioni Lombardia, Emilia Romagna e Veneto è segno di una volontà comune a tutela dell'ambiente padano, alla cui salvaguardia i Consorzi di **bonifica** sono quotidianamente impegnati. A dichiararlo è Francesco **Vincenzi**, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (**ANBI**), commentando la recente decisione comunicata a Parigi nella prestigiosa sede dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura. La scommessa - prosegue il Presidente di **ANBI** - è rendere attrattivo il bene collettivo, rappresentato dal più importante fiume italiano e dal suo habitat, aumentandone la fruibilità anche per il tempo libero in un quadro ecocompatibile e restituendolo al patrimonio vivo delle comunità. E' questo conclude Massimo Gargano, Direttore Generale di **ANBI** un esempio del nuovo modello di sviluppo, che i Consorzi di **bonifica** ed irrigazione sollecitano da tempo. Al centro c'è il territorio con le sue peculiarità: da quelle culturali a quelle agricole ed economiche, eccellenze che il fiume deve unire in un progetto omogeneo nel rispetto delle biodiversità, che fanno unico il nostro Paese.



COMUNICATO STAMPA (con cortese preghiera di diffusione)

FRANCESCO VINCENZI

Presidente ANBI

"PO GRANDE, RISERVA BIOSFERA UNESCO: UN'OPPORTUNITA' DA NON PERDERE"

"Il riconoscimento del tratto medio del fiume Po come Riserva Biosfera Mab UNESCO, frutto del lavoro progettuale sostenuto dal Governo e della capacità di relazioni messa in campo dall'Autorità di Bacino Distrettuale, è una straordinaria occasione per rilanciare un modello di sviluppo sostenibile e diverso dal passato. Il coinvolgimento di 85 Comuni in 8 province, nonché delle Regioni Lombardia, Emilia Romagna e Veneto è segno di una volontà comune a tutela dell'ambiente padano, alla cui salvaguardia i Consorzi di bonifica sono quotidianamente impegnati."

A dichiararlo è Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), commentando la recente decisione comunicata a Parigi nella prestigiosa sede dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura.

"La scommessa - prosegue il Presidente di ANBI - è rendere attrattivo il bene collettivo, rappresentato dal più importante fiume italiano e dal suo habitat, aumentandone la fruibilità anche per il tempo libero in un quadro ecocompatibile e restituendolo al patrimonio vivo delle comunità."

"E' questo - conclude Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI - un esempio del nuovo modello di sviluppo, che i Consorzi di bonifica ed irrigazione sollecitano da tempo. Al centro c'è il territorio con le sue peculiarità: da quelle culturali a quelle agricole ed economiche, eccellenze che il fiume deve unire in un progetto omogeneo nel rispetto delle biodiversità, che fanno unico il nostro Paese."

GRAZIE

Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stellato (tel. cell. 393/9429729) - Alessandra Bertoni (tel. uff. 06/94432234 - tel. cell. 389 8198829)
Sede: Via di Santa Teresa, 23 - 00198 ROMA RM - Tel.: 06.84.43.21 - stampa@anbi.it

«Parco delle Rimembranze è uno dei gioielli verdi della nostra città - ha spiegato il sindaco Andrea Massari - e come tale aveva bisogno di un intervento di recupero generale, soprattutto in considerazione del fatto che l'ultima riqualificazione risaliva al lontano 1998.

L'obiettivo adesso è intervenire significativamente sulle molte criticità e restituirlo rapidamente più bello e più fruibile che mai per tutti i parmensi».

«Con questi lavori - ha aggiunto il vice sindaco Davide Malvisi - arriviamo a chiudere un ciclo di interventi che nell'arco di un paio di anni hanno riqualificato completamente l'area del mercato settimanale, dalla rotonda di via Gramsci alle vie che costeggiano il "casermone", vale a dire uno dei poli nevralgici della nostra città che da tempo attendeva un intervento sistematico. Si tratta di un impegno che ci eravamo presi con la città nel corso della precedente Amministrazione e che oggi portiamo a termine».

r.c.

Allerta Gialla per temporali e rischio frane per lunedì 15 luglio

Piogge diffuse, temporali organizzati; possibili anche raffiche di vento, fulmini e grandinate

L' **Agenzia regionale** per la **sicurezza** territoriale e la protezione civile ha emesso una Allerta Gialla per temporali e per criticità **idrogeologica** valida per tutta la giornata di lunedì 15 luglio, sulla base dei dati del Centro Funzionale Arpa ER. Il transito di un minimo depressionario determinerà nel corso della giornata di lunedì un deciso aumento dell'instabilità, con **piogge** diffuse e valori medi areali compresi tra 10 e 30 millimetri sulle 24 ore. Le **piogge** potranno assumere carattere temporalesco anche di tipo organizzato, a partire dal settore occidentale della regione, già dalle ore serali o notturne tra domenica e lunedì. I temporali sono previsti più intensi sull'intero settore appenninico pedecollinare e sulle pianure occidentali, con valori puntuali che potranno raggiungere 50-100 mm sull'intero evento. È prevista una graduale attenuazione ed esaurimento dei fenomeni dalle ore serali di lunedì. Allerta Gialla per temporali, dunque, su tutta la regione.

MATTIA BOTTAZZI



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. [OK](#) [Loggi di più](#)

Salute e Benessere

Contatti Mi piace 11.536 [f](#) [v](#) [q](#)

PARMAREPORT
news, inchieste, eventi
LUNEDÌ 15 LUGLIO

HOME | INCHIESTE | CITTA' | ECONOMIA | SPORT | EVENTI | BIMBI PARMA | MOTORI | SALUTE |

MEDIAGALLERY

NEWS /METEO/

15 Luglio 2019

Allerta Gialla per temporali e rischio frane per lunedì 15 luglio

Da Mattia Bottazzi / 19 minuti fa / Meteo / Nessun commento



Piogge diffuse, temporali organizzati; possibili anche raffiche di vento, fulmini e grandinate

L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ha emesso una Allerta Gialla per temporali e per criticità idrogeologica valida per tutta la giornata di lunedì 15 luglio, sulla base dei dati del Centro Funzionale Arpa ER.

Il transito di un minimo depressionario determinerà nel corso della giornata di lunedì un deciso aumento dell'instabilità, con piogge diffuse e valori medi areali compresi tra 10 e 30 millimetri sulle 24 ore. Le piogge potranno assumere carattere temporalesco anche di tipo organizzato, a partire dal settore occidentale della regione, già dalle ore serali o notturne tra domenica e lunedì.

I temporali sono previsti più intensi sull'intero settore appenninico pedecollinare e sulle pianure occidentali, con valori puntuali che potranno raggiungere 50-100 mm sull'intero evento.

È prevista una graduale attenuazione ed esaurimento dei fenomeni dalle ore serali di lunedì.

EVENTI

Lo show di Marco Mengoni al Labirinto della Masone!

Marina Burani - Nero - 2019/1969

Ultima settimana di programmazione a "Sul Naviglio"

FOCUS-ON

METEO

Allerta Gialla per temporali e rischio frane per lunedì 15 luglio

CONDIVIDI [COMMENTA \(0\)](#)

METEO

Maltempo, **allerta** 'arancione' su tutto il Nord Ovest

Parentesi quasi autunnale in Piemonte con forti piogge, neve dai 2.500 metri in su e temperature in forte calo. Resta per tutto il giorno l' **allerta** gialla per temporali e picchi di precipitazioni che possono essere anche molto forti - prevede Arpa (Agenzia regionale per la protezione **ambientale**) - sul nord della regione e a sud del **fiume** Po. Nelle ultime 12 ore a Torino sono caduti quasi 100 millimetri di pioggia, molte strade sono rimaste **allagate** e la minima è scesa a 13 gradi; ma anche in provincia di Cuneo e Alessandria le precipitazioni sono state abbondanti: 97,4 mm in 12 ore a Barge, 68.6 ad Acqui Terme. Ai 3.272 metri della stazione di Ceresole Reale (Torino), nel Gran **Paradiso**, minima -4.1; a Bardonecchia, in **Valle** di Susa, la stazione **meteo** di Arpa a 3.000 metri ha registrato una minima di -1.5. La perturbazione dovrebbe lasciare il Piemonte a partire dal pomeriggio. In Liguria, in particolare a Genova, è attesa l' **allerta** «gialla» nel pomeriggio e nell' ambito dei temporali più intensi saranno possibili grandinate, «colpi di vento» e trombe d' aria, mentre il mare sarà in rinforzo sino a molto mosso al largo e localmente sotto costa. Una lenta e graduale attenuazione dei fenomeni è attesa dalla metà del pomeriggio di lunedì 15 luglio.



Il maltempo sta attraversando l'Italia da Nord a Sud: neve in Piemonte e 100 millimetri di pioggia caduti a Torino

Forti piogge in Liguria, dove sarà **allerta** «gialla» dalle 15 alle 18 di oggi, e anche in Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. Il cattivo tempo si spinge in Calabria e Sicilia, ma da sabato nuova ondata di caldo africano su tutta la Penisola. Un vortice ciclonico sta attraversando l'Italia da Nord verso Sud Roma. Si è aperta nel peggiore dei modi la settimana. Le prossime 48 ore infatti, saranno a tratti critiche sul fronte **meteo** a causa di un vortice di bassa pressione che muoverà il suo centro motore dall'alto Tirreno verso Sud condizionando severamente il quadro **meteorologico** su molte zone del nostro Paese. Ci attendiamo dunque una fase di maltempo caratterizzata da parecchia pioggia, temporali anche forti ed il tanto temuto pericolo di grandine. Il team del sito www.iLMeteo.it avverte che già in queste ore sotto forti piogge e qualche temporale troviamo molte delle regioni settentrionali, soprattutto il Piemonte, la Liguria di ponente, la bassa Lombardia, l'Emilia e l'Ovest del Veneto. Il cattivo tempo si è comunque spinto verso il Centro Sud in particolare su Toscana, Umbria, Lazio sino alla Puglia e ai settori meridionali della Calabria e sul nord est della Sicilia. Ma il contesto atmosferico continuerà a rimanere fortemente

perturbato nelle prossime ore quando altri rovesci temporaleschi di forte intensità e locali grandinate colpiranno il Piemonte, specie il Cuneese e l'astigiano fino all'alessandrino, la Liguria centro-occidentale, l'area emiliana, tutta la Toscana sino all'Umbria e localmente il Lazio fino a Roma: in particolare sulle coste della Toscana e attorno all'Elba possiamo prevedere fino a 100 litri di pioggia su metro quadro, grandine e colpi di vento e allo stato attuale non possiamo escludere neppure la formazione di trombe marine, fenomeni tanto rari quanto affascinanti, ma pericolosi. La redazione del sito www.iLMeteo.it avvisa che lo spostamento verso Sud del vortice depressionario, manterrà ancora attivo il maltempo per la giornata di domani, ma essenzialmente sui comparti meridionali con piogge e fenomeni temporaleschi che colpiranno in modo più evidente la Puglia, la Basilicata, la Calabria e la Sicilia. Sul resto del Nord e del Centro il tempo sarà già migliorato rapidamente con cielo sereno o poco nuvoloso e venti freschi settentrionali. Mercoledì comunque la pressione tornerà ad aumentare su tutta Italia con il ritorno del bel tempo, e da sabato 20 tornerà l'anticiclone africano con una nuova ondata di



caldo e afa su gran parte d' Italia. Parentesi quasi autunnale in Piemonte con forti piogge, neve dai 2.500 metri in su e temperature in forte calo. Resta per tutto il giorno l' **allerta** gialla per temporali e picchi di precipitazioni che possono essere anche molto forti - prevede Arpa (Agenzia regionale per la protezione **ambientale**) - sul nord della regione e a sud del **fiume** Po. Nelle ultime 12 ore a Torino sono caduti quasi 100 millimetri di pioggia, molte strade sono rimaste **allagate** e la minima è scesa a 13 gradi; ma anche in provincia di Cuneo e Alessandria le precipitazioni sono state abbondanti: 97,4 mm in 12 ore a Barge, 68.6 ad Acqui Terme. Ai 3.272 metri della stazione di Ceresole Reale (Torino), nel Gran **Paradiso**, minima -4.1; a Bardonecchia, in **Valle** di Susa, la stazione **meteo** di Arpa a 3.000 metri ha registrato una minima di -1.5. La perturbazione dovrebbe lasciare il Piemonte a partire dal pomeriggio. In Liguria, in particolare a Genova, è attesa l' **allerta** «gialla» nel pomeriggio e nell' ambito dei temporali più intensi saranno possibili grandinate, «colpi di vento» e trombe d' aria, mentre il mare sarà in rinforzo sino a molto mosso al largo e localmente sotto costa. Una lenta e graduale attenuazione dei fenomeni è attesa dalla metà del pomeriggio.

Maltempo, allerta 'arancione' su tutto il Nord Ovest

Parentesi quasi autunnale in Piemonte con forti piogge, neve dai 2.500 metri in su e temperature in forte calo. Resta per tutto il giorno l'allerta gialla per temporali e picchi di precipitazioni che possono essere anche molto forti - prevede Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) - sul nord della regione e a sud del fiume Po. Nelle ultime 12 ore a Torino sono caduti quasi 100 millimetri di pioggia, molte strade sono rimaste allagate e la minima è scesa a 13 gradi; ma anche in provincia di Cuneo e Alessandria le precipitazioni sono state abbondanti: 97,4 mm in 12 ore a Barge, 68.6 ad Acqui Terme. Ai 3.272 metri della stazione di Ceresole Reale (Torino), nel Gran Paradiso, minima -4.1; a Bardonecchia, in Valle di Susa, la stazione meteo di Arpa a 3.000 metri ha registrato una minima di -1.5. La perturbazione dovrebbe lasciare il Piemonte a partire dal pomeriggio. In Liguria, in particolare a Genova, è attesa l'allerta «gialla» nel pomeriggio e nell'ambito dei temporali più intensi saranno possibili grandinate, «colpi di vento» e trombe d'aria, mentre il mare sarà in rinforzo sino a molto mosso al largo e localmente sotto costa. Una lenta e graduale attenuazione dei fenomeni è attesa dalla metà del pomeriggio di lunedì 15 luglio.



Il maltempo sta attraversando l'Italia da Nord a Sud: neve in Piemonte e 100 millimetri di pioggia caduti a Torino

Forti **piogge** in Liguria, dove sarà allerta «gialla» dalle 15 alle 18 di oggi, e anche in Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. Il cattivo tempo si spinge in Calabria e Sicilia, ma da sabato nuova ondata di caldo africano su tutta la Penisola. Un vortice ciclonico sta attraversando l'Italia da Nord verso Sud Roma. Si è aperta nel peggiore dei modi la settimana. Le prossime 48 ore infatti, saranno a tratti critiche sul fronte meteo a causa di un vortice di bassa pressione che muoverà il suo centro motore dall'alto Tirreno verso Sud condizionando severamente il quadro meteorologico su molte zone del nostro Paese. Ci attendiamo dunque una fase di maltempo caratterizzata da parecchia pioggia, temporali anche forti ed il tanto temuto pericolo di grandine. Il team del sito www.iLMeteo.it avverte che già in queste ore sotto forti **piogge** e qualche temporale troviamo molte delle regioni settentrionali, soprattutto il Piemonte, la Liguria di ponente, la bassa Lombardia, l'Emilia e l'Ovest del Veneto. Il cattivo tempo si è comunque spinto verso il Centro Sud in particolare su Toscana, Umbria, Lazio sino alla Puglia e ai settori meridionali della Calabria e sul nord est della Sicilia. Ma il contesto atmosferico continuerà a rimanere fortemente

perturbato nelle prossime ore quando altri rovesci temporaleschi di forte intensità e locali grandinate colpiranno il Piemonte, specie il Cuneese e l'astigiano fino all'alessandrino, la Liguria centro-occidentale, l'area emiliana, tutta la Toscana sino all'Umbria e localmente il Lazio fino a Roma: in particolare sulle coste della Toscana e attorno all'Elba possiamo prevedere fino a 100 litri di pioggia su metro quadro, grandine e colpi di vento e allo stato attuale non possiamo escludere neppure la formazione di trombe marine, fenomeni tanto rari quanto affascinanti, ma pericolosi. La redazione del sito www.iLMeteo.it avvisa che lo spostamento verso Sud del vortice depressionario, manterrà ancora attivo il maltempo per la giornata di domani, ma essenzialmente sui comparti meridionali con **piogge** e fenomeni temporaleschi che colpiranno in modo più evidente la Puglia, la Basilicata, la Calabria e la Sicilia. Sul resto del Nord e del Centro il tempo sarà già migliorato rapidamente con cielo sereno o poco nuvoloso e venti freschi settentrionali. Mercoledì comunque la pressione tornerà ad aumentare su tutta Italia con il ritorno del bel tempo, e da sabato 20 tornerà l'anticiclone africano con una nuova ondata di



caldo e afa su gran parte d' Italia. Parentesi quasi autunnale in Piemonte con forti piogge, neve dai 2.500 metri in su e temperature in forte calo. Resta per tutto il giorno l' allerta gialla per temporali e picchi di precipitazioni che possono essere anche molto forti - prevede Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) - sul nord della regione e a sud del fiume Po. Nelle ultime 12 ore a Torino sono caduti quasi 100 millimetri di pioggia, molte strade sono rimaste allagate e la minima è scesa a 13 gradi; ma anche in provincia di Cuneo e Alessandria le precipitazioni sono state abbondanti: 97,4 mm in 12 ore a Barge, 68.6 ad Acqui Terme. Ai 3.272 metri della stazione di Ceresole Reale (Torino), nel Gran Paradiso, minima -4.1; a Bardonecchia, in Valle di Susa, la stazione meteo di Arpa a 3.000 metri ha registrato una minima di -1.5. La perturbazione dovrebbe lasciare il Piemonte a partire dal pomeriggio. In Liguria, in particolare a Genova, è attesa l' allerta «gialla» nel pomeriggio e nell' ambito dei temporali più intensi saranno possibili grandinate, «colpi di vento» e trombe d' aria, mentre il mare sarà in rinforzo sino a molto mosso al largo e localmente sotto costa. Una lenta e graduale attenuazione dei fenomeni è attesa dalla metà del pomeriggio.

VIOLENTO NUBIFRAGIO

La città sott' acqua Allagati strade, abitazioni e locali

Le automobili a rischio nel sottopasso Fusconi con l' acqua fino ai finestrini

CERVIA Dopo la tromba marina di Milano Marittima ieri il maltempo ha colpito anche Cervia, dove si sono allagati i viali dei Mille e Roma comprese le traverse-, oltre che le vie Nazario Sauro, dal lungomare al ponte mobile, e Bertoni. Ma la stessa Mima ha fatto le spese del forte temporale, con la rotonda Primo maggio che è andata sott' acqua. Chiuso inoltre il sotto passo Fusconi - ma non è la prima volta-, per il livello dell' acqua salito fino ai finestrini delle auto.

Tanto che alcune sono rimaste bloccate, con grave rischio per i conducenti, messi in salvo in tempo utile. Situazione non facile anche nella circonvallazione Sacchetti, in piazza 25 Aprile e nel piazzale della Resistenza. Il nubifragio ha colpito la città poco dopo le 11, preannunciato da lampi e tuoni.

Oggetti galleggianti Sommersi garage e negozi, flagellate in vario modo dall' acquazzone molte abitazioni, con i locali a pianterreno penalizzati oltretutto dal "moto ondoso" creato dalle auto di passaggio.

Non a caso il Comune invitava a «procedere a passo d' uomo, e con la massima prudenza, perché sulle strade possono essere presenti oggetti galleggianti».

Il porto canale Altro luogo a rischio è il porto canale, dove si temeva la tracimazione: la Protezione civile è intervenuta sul posto portando alcuni sacchi di sabbia nelle attività che lo costeggiano, a mollo come nei momenti peggiori. E se non bastasse, in via Cimarosa è crollato un grosso pino, ostruendo completamente la strada e danneggiando alcune auto. La pioggia battente è durata alcune ore, accompagnata da forte vento e scarsa visibilità. Il post sulla pagina Facebook del Comune intitolato "Acqua alta a Cervia", ha consentito ai cittadini di essere informati in tempo reale sull' evolversi della perturbazione.

Miglioramento «A causa dell' intenso temporale - viene sottolineato - che ha riversato ingenti quantità di acqua in poco tempo, si sono verificati problemi su tutto il territorio». La situazione è migliorata nel tardo pomeriggio con la riapertura di tutte le strade e del sottopasso Fusconi. Gli alberi caduti nella via Cimarosa e Vulcano sono stati rimossi.

MASSIMO PREVIATO

Emergenza climatica e tassa di soggiorno: se ne discute in Consiglio

A inizio seduta avrà luogo la cerimonia di consegna degli stemmi in mosaico del Comune e della Provincia di Ravenna realizzati dagli allievi dell' Accademia di belle arti di Ravenna

Martedì 16 luglio alle 15.30 si riunisce il consiglio comunale, visibile anche attraverso internet in diretta streaming sul sito del Comune e sulla pagina Facebook Comune di Ravenna. A inizio seduta avrà luogo la cerimonia di consegna degli stemmi in mosaico del Comune e della Provincia di Ravenna realizzati dagli allievi dell' Accademia di belle arti di Ravenna. Interverranno il sindaco Michele de Pascale, l' assessore all' Alta formazione, Ouidad Bakkali, la coordinatrice didattica dell' Accademia di belle arti Paola Babini. Si passerà quindi alla discussione e alla votazione della mozione presentata dal sindaco Michele de Pascale su "Dichiarazione di **emergenza** climatica" in discussione congiunta con tre ordini del giorno: "Puliamo i **fiumi** dalla plastica con il sistema seeds" presentato da Massimo Manzoli, capogruppo di Ravenna in Comune; "Per una sperimentazione di cestini cattura plastica" presentato da Maria Cristina Gottarelli, consigliera Pd; "Per la redazione partecipata di un piano pluriennale di azioni per l' ambiente e il territorio" a cura di Mariella Mantovani, capogruppo Articolo uno, Michele Distaso, capogruppo Sinistra per Ravenna, Patrizia Strocchi, consigliera Pd, Marco

Turchetti, consigliere Pd, Chiara Francesconi, capogruppo Pri, Daniele Perini, capogruppo Ama Ravenna. Seguirà la trattazione dei seguenti question time: "Giardino pubblico di Piangipane vandalizzato venerdì notte" di Alvaro Ancisi, capogruppo Lista per Ravenna; "Piscina comunale - quando verranno ripristinate le docce esterne?" di Emanuele Panizza, consigliere gruppo Misto; "Sul mancato riversamento dell' imposta di soggiorno e sulle responsabilità di Ravenna Entrate spa" di Veronica Verlicchi, capogruppo La Pigna. Sarà la volta di due interrogazioni all' assessore ai Lavori pubblici e Mobilità Roberto Fagnani presentate dal consigliere Alvaro Ancisi, capogruppo di Lista per Ravenna, dal titolo "Bisogni igienici insoddisfatti al mercato di via Sighinolfi" e "Guerrieri amministratore unico dei trasporti romagnoli come debito elettorale del sindaco. Chiuso il presidio ravennate". L' assessore all' Urbanistica Federica Del Conte illustrerà le proposte di deliberazione su "Approvazione

FORD HYBRID Nuovo Transit. Oggi anche ibrido.

RAVENNA TODAY Politica



Emergenza climatica e tassa di soggiorno: se ne discute in Consiglio

A inizio seduta avrà luogo la cerimonia di consegna degli stemmi in mosaico del Comune e della Provincia di Ravenna realizzati dagli allievi dell' Accademia di belle arti di Ravenna

Redazione 15 LUGLIO 2019 13:31







I più letti di oggi

- 1 Maltempo a Milano Marittima: seduta straordinaria del Consiglio comunale
- 2 Emergenza climatica e tassa di soggiorno: se ne discute in Consiglio




Martedì 16 luglio alle 15.30 si riunisce il consiglio comunale, visibile anche attraverso internet in diretta streaming sul sito del Comune e sulla pagina Facebook Comune di Ravenna. A inizio seduta avrà luogo la cerimonia di consegna degli stemmi in mosaico del Comune e della Provincia di Ravenna realizzati dagli allievi dell' Accademia di belle arti di Ravenna. Interverranno il sindaco Michele de Pascale, l' assessore all' Alta formazione, Ouidad Bakkali, la coordinatrice didattica dell' Accademia di belle arti Paola Babini.

Si passerà quindi alla discussione e alla votazione della mozione presentata dal

in variante al Poc 2010/2015 di Piano urbanistico attuativo R30 Conad Antica milizia località: Ravenna ditta: commercianti indipendenti associati soc. coop.; su "Autorizzazione al rilascio in deroga, mediante la procedura prevista dall' articolo 20 legge regionale 15/2013 del titolo edilizio per opere di demolizione con ricostruzione ed ampliamento di fabbricato da adibirsi a scuola professionale. Richiedente: Engim Emilia-Romagna, associazione regionale senza fini di lucro volta alla formazione professionale" e su "Modifica all' articolo 09.02/2019 del Regolamento capanni da pesca e da caccia". Infine la mozione rivolta all' assessore all' Ambiente Gianandrea Baroncini da Veronica Verlicchi, capogruppo La Pigna, dal titolo "Per l' attivazione di un programma di disinfestazione porta a porta contro la zanzara tigre".

Forte temporale a Cervia: strade e sottopassi allagati e alberi crollati

Il consiglio da parte dell'amministrazione è quello di prestare la massima attenzione alla guida ed evitare di spostarsi se non è necessario

A causa dell'intenso temporale che sta riversando ingenti quantità di acqua in poco tempo, a Cervia lunedì si sono verificati problemi dovuti ad allagamenti su tutto il territorio. I **tecnici** comunali e le squadre di pronto intervento sono già al lavoro. Attualmente sono chiuse al traffico Viale dei Mille, Viale Roma, Via Nazario Sauro dal Lungomare al ponte mobile, Via Bertoni, Rotonda I Maggio. È chiuso anche il sottopasso di via Fusconi. Si consiglia di evitare Piazza XXV Aprile e di utilizzare come percorsi alternativi Via Villafranca e Via Palermo. Criticità anche in Circonvallazione Sacchetti e Piazzale della Resistenza. Strade e sottopassi allagati a Cervia Si è verificato anche il crollo di alcuni alberi come quello caduto in via Cimarosa, lato mare, di fronte all'hotel Venezia dove è crollato un grosso pino addosso ad alcune auto, ostruendo completamente la strada. I Vigili del Fuoco sono al lavoro, la Protezione Civile sta distribuendo sacchi di sabbia ad alcune attività lungo il porto canale, una delle zone più critiche. Le osservazioni al radar meteorologico, spiega 'Emilia Romagna Meteo', identificano una linea convettiva convergente sul cervese, giustificata dalla

formazione sottovento di un minimo quasi alla mesoscala. Questo sistema provoca fenomeni di persistenza precipitativa con caratteristiche di nubifragio, quindi con apporti pluviometrici alti ed intensità oraria sopra i 200 mm/h, mentre deboli e intermittenti risultano al momento le **piogge** lungo i litorali romagnoli meridionali. Il consiglio da parte dell'amministrazione è quello di prestare la massima attenzione alla guida ed evitare di spostarsi se non è necessario. Sulle strade possono essere presenti oggetti galleggianti oppure ostacoli. Attenzione anche ai sottopassi, ai locali seminterrati, scantinati e cantine. Spostare eventuali oggetti di valore ai piani superiori. Attenzione a apparecchi e impianti di energia elettrica e gas: se necessario, anche in via precauzionale, meglio chiuderli. Per emergenze contattare la Polizia locale allo 0544979251 oppure i Vigili del Fuoco al 115.

RAVENNA TODAY Cronaca



Cronaca / Cervia
Forte temporale a Cervia: strade e sottopassi allagati e alberi crollati
 Il consiglio da parte dell'amministrazione è quello di prestare la massima attenzione alla guida ed evitare di spostarsi se non è necessario

Redazione 15 LUGLIO 2019 14:08



I più letti di oggi

- 1 Si tuffa e viene colto da un malore: muore nella piscina dell'hotel
- 2 Si schiantano in moto: passeggero ferito grave, il conducente fuggì a piedi
- 3 Dopo 24 anni in piazza Kennedy il negozio 'volsi' a Londra: "Volevamo nuove sfide"
- 4 Schiacciata sotto un albero nella tempesta: amputata la gamba, donna resta in coma

A causa dell'intenso temporale che sta riversando ingenti quantità di acqua in poco tempo, a Cervia lunedì si sono verificati problemi dovuti ad allagamenti su tutto il territorio. I tecnici comunali e le squadre di pronto intervento sono già al lavoro. Attualmente sono chiuse al traffico Viale dei Mille, Viale Roma, Via Nazario Sauro dal Lungomare al ponte mobile, Via Bertoni, Rotonda I Maggio. È chiuso anche il sottopasso di via Fusconi. Si consiglia di evitare Piazza XXV Aprile e di utilizzare come percorsi alternativi Via Villafranca e Via Palermo. Criticità anche in Circonvallazione Sacchetti e Piazzale della Resistenza.

Strade e sottopassi allagati a Cervia





Nidificazione del fratino a rischio: prorogato il divieto d' accesso in spiaggia

Il sopralluogo di verifica effettuato dai militari, infatti, ha permesso di accertare la nidificazione ancora in atto di coppie di fratino nella zona

I Carabinieri per la Biodiversità di Punta Marina, in qualità di organismo di gestione della Riserva Naturale Statale "Duna costiera ravennate e foce del torrente Bevano" al comando del Tenente Giovanni Nobili, ha recepito la richiesta di 'Italia Nostra' che chiedeva di valutare una proroga per la riapertura del tratto di spiaggia tra Lido di Dante e Lido di Classe interessato dalla nidificazione del fratino. Il sopralluogo di verifica effettuato dai militari, infatti, ha permesso di accertare la nidificazione ancora in atto di coppie di fratino nella zona. Perciò si è ritenuto necessario mantenere il divieto di accesso all' area sino alla fine di luglio, in parziale deroga dal Piano di Stazione. Ciò permettere di offrire la massima possibilità di successo alla nidificazione e di massimizzare gli sforzi di conservazione intrapresi durante questa stagione riproduttiva. Fino al 31 luglio resta quindi vietato l' accesso del pubblico alle zone di spiaggia "b" (aree di regola accessibili successivamente al 15 luglio, in blu nei cartelli esplicativi esposti). L' accesso sarà consentito dal 1 agosto. I trasgressori saranno puniti a norma di legge. "La disponibilità dell' arenile è di grande importanza per il fratino, che si alimenta preferibilmente sulla battigia - spiegano dall' Ispra di Ozzano Emilia - In particolare tale esigenza è vitale per i pulcini. Studi recenti condotti dal nostro istituto indicano come la diminuzione e l' estinzione locale della specie siano determinati dal basso o nullo successo di involo dei pulcini. Pertanto, il transito di bagnanti sulla battigia durante il periodo di riproduzione, e in particolare durante le fasi di dipendenza dai genitori dei pulcini, influiscono negativamente sul successo riproduttivo, sino ad annullarlo nei periodi di più intensa presenza di bagnanti".

RAVENNA TODAY Cronaca



Nidificazione del fratino a rischio: prorogato il divieto d'accesso in spiaggia

Il sopralluogo di verifica effettuato dai militari, infatti, ha permesso di accertare la nidificazione ancora in atto di coppie di fratino nella zona

Redazione
15 LUGLIO 2019 15:25

[f](#) [t](#) [w](#)



I più letti di oggi

- 1 Si tuffa e viene colto da un malore: muore nella piscina dell'hotel
- 2 Si schiantano in moto: passeggero ferito grave, il conducente fuggì a piedi
- 3 Dopo 24 anni in piazza Kennedy il negozio 'vols' a Londra: "Volevamo nuove sfide"
- 4 Forte temporale a Cervia: strade e sottopassigli allagati e alberi crollati



I Carabinieri per la Biodiversità di Punta Marina, in qualità di organismo di gestione della Riserva Naturale Statale "Duna costiera ravennate e foce del torrente Bevano" al comando del Tenente Giovanni Nobili, ha recepito la richiesta di 'Italia Nostra' che chiedeva di valutare una proroga per la riapertura del tratto di spiaggia tra Lido di Dante e Lido di Classe interessato dalla nidificazione del fratino.

Il sopralluogo di verifica effettuato dai militari, infatti, ha permesso di accertare la nidificazione ancora in atto di coppie di fratino nella zona. Perciò si è ritenuto necessario mantenere il divieto di accesso all'area sino alla fine di luglio, in parziale deroga dal Piano di Stazione. Ciò permettere di offrire la massima possibilità di successo alla nidificazione e di massimizzare gli sforzi di conservazione intrapresi durante questa stagione riproduttiva. Fino al 31 luglio

Nidificazione del fratino ancora in atto: a Punta Marina tratto di spiaggia chiuso vicino alla foce del Bevano

L'ordinanza del Reparto Carabinieri per la Biodiversità prolunga in divieto di accesso fino a fine luglio

Il Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Punta Marina, con sede in Punta Marina (RA), via C. Colombo n. 21, in qualità di organismo di gestione della Riserva Naturale Statale "Duna costiera ravennate e foce del torrente Bevano" ha ordinato, per salvaguardare la nidificazione del fratino, la chiusura delle zone di spiaggia "b", aree di regola accessibili successivamente al 15 luglio. In seguito al sopralluogo di verifica effettuato, infatti, i militari hanno accertato la nidificazione ancora in atto di coppie di fratino *Charadrius alexandrinus* nella zona B.SPG.b del Piano di Stazione. Per questo il divieto di accesso resterà quindi **valido** dal giorno 16 luglio 2019 al giorno 31 luglio 2019, per permettere di offrire la massima possibilità di successo alla nidificazione e di massimizzare gli sforzi di conservazione intrapresi durante questa stagione riproduttiva. L'accesso sarà consentito ad iniziare dal 1 agosto.

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati. Per saperne di più, conoscere i cookie utilizzati dal sito ed eventualmente disabilitarli, accedi alla Cookie Policy. Se prosegui nella navigazione di questo sito accetti all'utilizzo dei cookie.

[Continua](#) [Informazioni](#)

Ravenna24ORE.it HOME RAVENNA CERVIA FAENZA LUGO Q

Home » Punta Marina » Nidificazione del fratino ancora in atto: a Punta Marina tratto di spiaggia chiuso vicino alla foce del Bevano

15 luglio 2019 - Punta Marina, Cronaca

Nidificazione del fratino ancora in atto: a Punta Marina tratto di spiaggia chiuso vicino alla foce del Bevano



L'ordinanza del Reparto Carabinieri per la Biodiversità prolunga in divieto di accesso fino a fine luglio

Il Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Punta Marina, con sede in Punta Marina (RA), via C. Colombo n. 21, in qualità di organismo di gestione della Riserva Naturale Statale "Duna costiera ravennate e foce del torrente Bevano" ha ordinato, per salvaguardare la nidificazione del fratino, la chiusura delle zone di spiaggia "b", aree di regola accessibili successivamente al 15 luglio.

In seguito al sopralluogo di verifica effettuato, infatti, i militari hanno accertato la nidificazione ancora in atto di coppie di fratino *Charadrius alexandrinus* nella zona B.SPG.b del Piano di Stazione. Per questo il divieto di accesso resterà quindi valido dal giorno 16 luglio 2019 al giorno 31 luglio 2019, per permettere di offrire la massima possibilità di successo alla nidificazione e di massimizzare gli sforzi di conservazione intrapresi durante questa stagione riproduttiva.

L'accesso sarà consentito ad iniziare dal 1 agosto.

Tag: [fratino](#)

Ti potrebbe interessare anche

L'oroscopo della settimana
Oroscopo dall'11 al 16 luglio: belle soddisfazioni in arrivo per il Gemelli, il Cancro deve farsi rispettare

Ravenna Festival
Ravenna Festival: Emblemata Ensemble protagonista nell'ultimo weekend dei Vesperi a San Vitale
Bob Dylan per giovani artisti per Dante e Byron per i Nesperi
Ravenna Festival: il grande giorno di Ben Harper & The Innocent Criminals

Agenda Eventi
"Visioni fantastiche": Festival di Cinema per le scuole
Mima incanta con la prima edizione dell'International Jazz Festival
L'amore per il Sommo Poeta esplose a Ravenna con la 2ª edizione del Congresso Danzesco Internazionale

Le Tue lettere, le Tue foto, i Tui video, la Tua Città
"Pubblica Amministrazione: due pesi e due misure"
"Servizio 118 notturno ridotto dal 1 luglio ad una sola Autoambulanza sul territorio Faentino"
"Marina di Ravenna abbandonata al suo destino"

Gli appuntamenti nei musei e nelle gallerie
Le copie dei mosaici antichi di Ravenna in mostra a Salinco Ravenna. La grande bellezza del monumento: la basilica di Santa Maria in Porto
Le ceramiche di Faenza alla conquista della Regione con la mostra "Faenza contemporanea"

Per essere sempre informato iscriviti alla Newsletter 24ore

Notizie da Forlì
Tramonto Divino 2019 fa il suo debutto a Milano Marittima

Maltempo: strade e sottopassi allagati a Cervia. Il Comune:

Non sembra esserci pace per il Comune di Cervia. A causa dell' intenso temporale si stanno verificando problemi dovuti ad allagamenti su tutto il territorio comunale. I tecnici e le squadre di pronto intervento sono già al lavoro. Sono chiuse al traffico a causa dell' acqua che ha invaso la strada: Viale dei Mille, Viale Roma, Via Nazario Sauro dal Lungomare al ponte mobile, Via Bertoni, Rotonda I Maggio. È chiuso il sottopasso di Via Fusconi. Il Comune consiglia di evitare Piazza XXV Aprile, utilizzare come percorsi alternativi Via Villafranca e Via Palermo. Criticità anche in Circ.ne Sacchetti e Piazzale della Resistenza. L' appello apparso sul profilo Facebook del Comune di Cervia: "Prestare la massima attenzione alla guida e evitate di spostarvi se non è necessario. Sulle strade possono essere presenti oggetti galleggianti oppure ostacoli. Attenzione anche ai sottopassi. Attenzione ai locali seminterrati, scantinati e cantine. Spostate eventuali oggetti di valore ai piani superiori. Attenzione a apparecchi e impianti di energia elettrica e gas: se necessario, anche in via precauzionale, chiudeteli. Per favore non intasate le nostre linee. Chiamate solo per emergenze la Polizia Locale 0544979251 oppure i Vigili del Fuoco al 115". (foto dal profilo Facebook del Comune di Cervia)



The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there is a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, and SPORT. Below this is a search bar and a logo for 'moreno'. The main content area displays a news article titled 'Maltempo: strade e sottopassi allagati a Cervia. Il Comune: "Non uscite di casa se non è necessario"'. The article text is partially visible, matching the text in the left column. To the right of the article, there is a 'HOT NEWS' section with several smaller news items, including 'Maltempo: strade e sottopassi allagati a Cervia. Il Comune: "Non uscite..."', 'Tartaproject', le volontarie di Lavori in Comune curano la fauna adriatica...', 'Pinarella: Tuffo fatale in piscina per un 72enne', and 'Scontro moto auto: passeggero molto ferito gravemente, il conducente fuggito...'. At the bottom of the article, there is a small text block: 'Non sembra esserci pace per il Comune di Cervia. A causa dell'intenso temporale si stanno verificando problemi dovuti ad allagamenti su tutto il territorio comunale. I tecnici e le squadre di pronto intervento sono già al lavoro. Sono chiuse al traffico a causa dell'acqua che ha invaso la strada: Viale dei Mille, Viale Roma, Via Nazario Sauro dal Lungomare al ponte mobile, Via Bertoni, Rotonda I Maggio. È chiuso il sottopasso di Via Fusconi. Il Comune consiglia di evitare Piazza XXV Aprile, utilizzare come percorsi alternativi'.

Dopo le piogge di lunedì il cielo tornerà a rasserenarsi. Temperature in aumento

Le prossime 48 ore si attendono stabili, con cielo sereno o poco nuvoloso e temperature in aumento

Come da previsione, è stato un lunedì di maltempo e temperature frizzanti che non hanno valicato i 23°C. Le prossime 48 ore si attendono stabili, con cielo sereno o poco nuvoloso e temperature in aumento. La colonna di mercurio mercoledì oscillerà tra i 28°C della costa ed i 34°C della aree di pianura. Tra giovedì e venerdì, informa l'Arpae, "la temporanea flessione del promontorio anticiclonico favorirà l'ingresso di correnti atlantiche debolmente instabili che apporteranno condizioni di instabilità ad inizio periodo. Dalla giornata di sabato tendenza a graduale aumento del campo di pressione con tempo stabile. Temperature nella norma in aumento a fine periodo".

TOYOTA C-HR HYBRID. SCEGLI DI TRIPPLICARE I VANTAGGI.

CESENATODAY Meteo Cesena



Dopo le piogge di lunedì il cielo tornerà a rasserenarsi. Temperature in aumento

Le prossime 48 ore si attendono stabili, con cielo sereno o poco nuvoloso e temperature in aumento

Redazione 15 LUGLIO 2019 20:32





I più letti di oggi

- 1 La settimana inizia col maltempo: allerta meteo "gialla" per temporali
- 2 Dopo le piogge di lunedì il cielo tornerà a rasserenarsi. Temperature in aumento





Come da previsione, è stato un lunedì di maltempo e temperature frizzanti che non hanno valicato i 23°C. Le prossime 48 ore si attendono stabili, con cielo sereno o poco nuvoloso e temperature in aumento. La colonna di mercurio mercoledì oscillerà tra i 28°C della costa ed i 34°C della aree di pianura. Tra giovedì e venerdì, informa l'Arpae, "la temporanea flessione del promontorio anticiclonico favorirà l'ingresso di correnti atlantiche debolmente instabili che apporteranno condizioni di instabilità ad inizio periodo. Dalla giornata di sabato tendenza a graduale aumento del campo di pressione con tempo stabile. Temperature nella norma in aumento a fine periodo".

Navigazione sul Po, dalla Regione 2,1 mln di euro

Il documento aggiorna la convenzione che regola i rapporti tra Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Piemonte

MANTOVA Ben 2,1 milioni di euro (contro 1.8milioni dello scorso anno) stanziati per la gestione della navigazione sul fiume Po e sulle idrovie ad esso collegate: questo quanto previsto dalla delibera approvata ieri dalla giunta regionale. Un provvedimento, questo, che andrà a beneficio di tutti i territori bagnati dal Grande Fiume.

«La collaborazione con Veneto, Emilia-Romagna e Piemonte prosegue con buoni risultati. L'impegno è di valorizzare il patrimonio comune rappresentato dal fiume Po e dalle idrovie collegate, attraverso un'intesa in cui ognuno continui a fare la propria parte», con queste parole l'assessore di Regione Lombardia ad infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile Claudia Maria Terzi ha ieri annunciato lo stanziamento di ben 2,1milioni di euro destinati alla gestione della navigazione sul fiume Po e sulle idrovie collegate.

Un finanziamento, quello cui è rivolto l'impegno del Pirellone, previsto dalla delibera approvata nella giornata di ieri dalla giunta regionale, proprio su proposta dell'assessore Claudia Maria Terzi.

Un documento, quello che ha trovato l'approvazione della giunta regionale, che dispone l'aggiornamento della convenzione che regola i rapporti tra le quattro Regioni padane (Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Piemonte) per quanto riguarda, nello

MANTOVA «L'assessore Terzi ha svolto un ottimo lavoro, sia perché ha aumentato l'ammontare dei fondi che lo scorso anno erano di 1,8milioni, sia perché si è molto ben coordinata con le altre regioni - Veneto, Emilia Romagna e Piemonte - che lavorano nello stesso senso», queste le parole del consigliere regionale (Fratelli d'Italia) Barbara Mazzali sullo stanziamento di Regione Lombardia da 2.1milioni di euro destinato alla gestione della navigazione sul Po e sulle idrovie collegate.

«I fondi - ha proseguito il consigliere regionale Mazzali - serviranno per rendere più sicuro ed efficiente il sistema di navigazione, priorità di Regione Lombardia.

Inoltre, - ha concluso - è giusto guardare anche tutto il contesto e cioè i benefici che trarranno tutti i territori toccati dal Po».

specifico, l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di navigazione interna sul Po e delle idrovie ad esso collegate.



Un aiuto, quello messo in campo dal Pirellone, che si prefigge anche un passo in più rispetto a quanto già visto in passato: «Quest' anno - ha spiegato a tale proposito l' as sessore Terzi - il contributo della Regione Lombardia per il mantenimento della funzionalità del sistema idrovia rio padano ammonta a 2,1milioni, in aumento rispetto all' 1,8milioni dello scorso anno. Migliorare le condizioni di navigabilità del Po ha, infatti precisato in conclusione del suo discorso significa aumentare l' effi cienza del sistema, la sicurezza della navigazione e creare nuove opportunità di sviluppo anche dal punto di vista turistico».